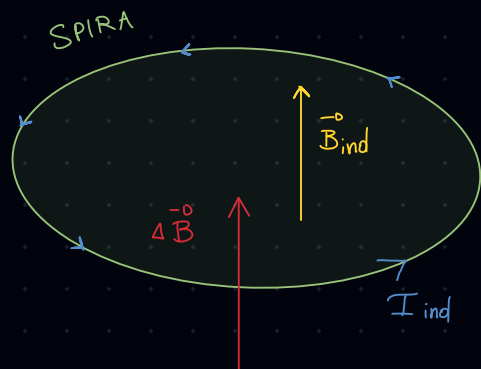
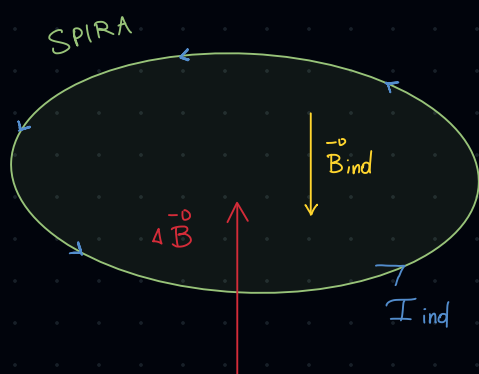


Legge di Lenz

La corrente indotta genera un campo magnetico che si oppone alla variazione del campo magnetico che l'ha generata.

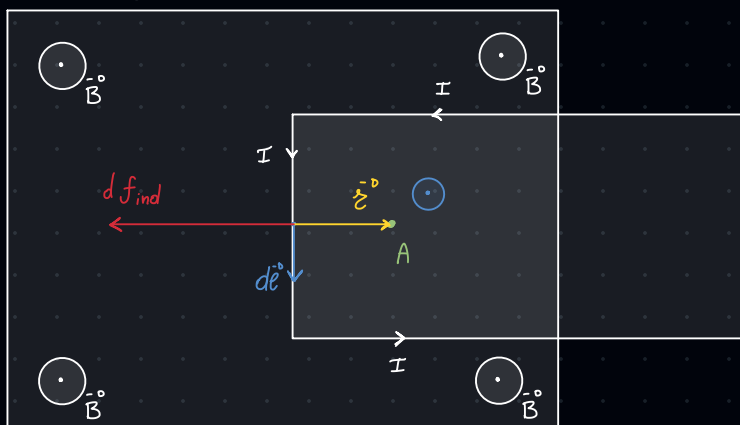


CASO IMPOSSIBILE -> Si creerebbe corrente indotta INFINITA



CASO REALE -> B^ind si oppone a dphi_B/dt

Campo B^0



Dalla legge di Laplace

$$d\vec{B} = \frac{\mu_0 I}{4\pi} \frac{d\vec{e}^0 \wedge \vec{e}^0}{r^3} \quad \text{CAMPO INDOTTO}$$

-> v

Supponendo A come punto di applicazione di d\vec{B}^0.

Applichiamo d\vec{e}^0, d\vec{e}^0 e il vettore che unisce d\vec{e}^0 a B^0.

=> per la regola della mano destra, B^0 e USCENTE

Se I avesse senso opposto (anche d\vec{e} lo avrebbe), B sarebbe ENTRANTE!

per la legge $d\vec{f}_{ind} = \pm d\vec{e}^0 \wedge d\vec{B}^0_{ind}$ -> la forza indotta si oppone a v^0.

$$\hookrightarrow \text{F Lorentz: } \vec{F} = q \vec{v} \wedge \vec{B} = q \frac{d\vec{e}^0}{dt} \wedge \vec{B} = \underline{I d\vec{e}^0 \wedge \vec{B}}$$

II formula di Laplace

